

Breno, 02 Marzo 2024

Egregia Ministro Alessandra Locatelli,

mi rivolgo a Lei con la massima considerazione e fiducia, confidando nella Sua attenzione verso una questione cruciale che riguarda una parte significativa della popolazione: le persone con disabilità mentale e fisica.

Innanzitutto, desidero esprimere la mia gratitudine per l'impegno che il Suo dicastero dedica alla tutela e al benessere delle persone con disabilità in Italia. Sono certo che la Sua passione e dedizione sono fondamentali per garantire un futuro più inclusivo e giusto per tutti i cittadini.

Tuttavia, mi preme portare alla Sua attenzione alcune questioni che, a mio avviso, necessitano di un approfondimento e di azioni concrete. La situazione delle persone con disabilità, che non riescono a vivere dignitosamente la propria vita e a essere autonomi senza pesare sulle proprie famiglie, è un problema che richiede soluzioni immediate e a lungo termine.

In primo luogo, vorrei sottolineare l'importanza del lavoro come terapia e come strumento fondamentale per il raggiungimento dell'autonomia. È essenziale riconoscere il diritto di ogni individuo di avere accesso a opportunità lavorative compatibili con le proprie capacità e abilità. Troppo spesso, le persone con disabilità sono escluse dal mondo del lavoro a causa di pregiudizi e mancanza di risorse. Invito il Ministero a promuovere politiche attive di inserimento lavorativo, incoraggiando le aziende a considerare il potenziale di queste persone e a superare gli stereotipi.

In aggiunta, è fondamentale affrontare il problema delle pensioni non adeguate per consentire una vita indipendente dalle famiglie. Le persone con disabilità devono poter godere di una sicurezza economica che permetta loro di vivere in maniera autonoma e dignitosa. Sarebbe auspicabile valutare interventi che possano incrementare le pensioni per coloro che necessitano di un sostegno maggiormente mirato, consentendo loro di accedere a servizi e risorse essenziali per una vita indipendente.

Infine, vorrei porre l'attenzione sul fenomeno dei tirocini di inclusione, che spesso sostituiscono l'assunzione regolare. Mentre riconosciamo l'importanza di tali iniziative per promuovere l'inclusione, è essenziale garantire che esse non diventino una scorciatoia per evitare l'assunzione formale. Il Ministero potrebbe considerare misure che incentivino le aziende a stabilizzare i lavoratori con disabilità, contribuendo così alla creazione di un ambiente lavorativo più equo e sostenibile.

Confido nel Suo impegno e nella Sua sensibilità su questi temi cruciali, certo che il Suo intervento possa portare a miglioramenti significativi nella vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Ringraziando per l'attenzione prestata, porgo distinti saluti.

Pellegrinelli Martino - Piazza Alpini, 24 – 25052 Piancogno (BS)

E-mail: pellegrinelli.martino@gmail.com

Cell. 3319287756